



Poste: Fise Are, liberalizzazione passa da stop a privilegi

ROMA (MF-DJ)--"Apprezziamo l'obiettività con cui il presidente Cardani si è espresso a favore dell'abolizione della riserva per la notifica di multe e atti giudiziari, uno degli elementi chiave ai fini della liberalizzazione del mercato postale. Il servizio postale deve essere ripensato e la liberalizzazione passa necessariamente attraverso l'eliminazione di antichi privilegi che nello scenario attuale non hanno più ragione d'essere".

E' quanto si legge in una nota in cui Fise Are, associazione di categoria che rappresenta il sistema delle aziende private di recapito, distribuzione postale e parcel, sostiene quanto dichiarato dal presidente di Agcom durante l'audizione sul Ddl Concorrenza in corso oggi davanti alle commissioni Finanze e Attività produttive della Camera. In particolare, Cardani si è mostrato favorevole alla proposta di abrogazione della norma che conferisce a Poste Italiane l'esclusiva per la notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada.

"Rendere competitivo il mercato rappresenta un vantaggio soprattutto per i cittadini, perché il costo del servizio a loro carico in questo modo può essere ridotto", dichiara il presidente di Fise Are Confindustria, Luca Palermo.
com/gug

(fine)

MF-DJ NEWS



Servizi Postali, Fise Are: liberalizzazione è vantaggio per mercato e cittadini



FISE Are, associazione di categoria che rappresenta il sistema delle aziende private di recapito, distribuzione postale e parcel, intende sostenere quanto dichiarato dal Presidente di Agcom durante l'audizione sul Ddl Concorrenza in corso oggi davanti alle commissioni Finanze e Attività produttive della Camera, che si è mostrato favorevole alla proposta di abrogazione della norma che conferisce a Poste Italiane l'esclusiva per la notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada.

“Apprezziamo l'obiettività con cui il Presidente Cardani si espresso a favore dell'abolizione della riserva per la notifica di multe e atti giudiziari, uno degli elementi chiave ai fini della liberalizzazione del mercato postale. Il servizio postale deve essere ripensato e la liberalizzazione passa necessariamente attraverso l'eliminazione di antichi privilegi che nello scenario attuale non hanno più ragione d'essere. Rendere competitivo il mercato rappresenta un vantaggio soprattutto per i cittadini, perché il costo del servizio a loro carico in questo modo può essere ridotto.” dichiara Luca Palermo, presidente FISE Are Confindustria, Associazione delle imprese private di recapito postale e Parcel.